



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**
info@pec.dissestopuglia.it

Provincia di Lecce
Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: D.lgs n. 152/2006, L.R. n. 26/2022. Istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A avente ad oggetto la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al D.P.C.M 14.07.2016 – III Stralcio, Decreto Direttoriale del MATTM n. 25480 del 09.04.2020 e DGR n. 86 del 04.02.2020. Codice ReNDiS 16IR652/G1 “Lotto 3 – Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – Comune di Miggiano”. I stralcio funzionale-Progetto definitivo. Parere

Con riferimento alla nota prot. n. 11209/2025 del 14.03.2025 (in atti prot. n. 135587/2025 del 14.03.2025) con cui la Provincia di Lecce - *Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica* ha avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 per l'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente al link indicato dall'Autorità Competente è costituita dagli elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

ELABORATI DESCRITTIVI

ED.00_Elenco Elaborati.pdf.p7m	78e0c807eb6d1de077ea9f953837e9b2
ED.01_Relazione generale.pdf.p7m	9af434c834a223c2bd936f8ea2481b7f
ED.02_Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m	c19f56293b7707c28dc47942e6b3d2f8
ED.03_Relazione geologica e sulle indagini geognostiche.pdf.p7m	94f87e04af19b2f91373bcd18003476f
ED.05_Relazione agronomico-forestale.pdf.p7m	65e0afc5b18cb53acb5e58ae45d5ccc9
ED.06_Studio Preliminare Ambientale.pdf.p7m	38b9db76cc9ebb82a83e6d71cca679a2
ED.07_Relazione paesaggistica.pdf.p7m	41c4974f877215c8b05675054c6edeee
ED.08_Studio di inserimento urbanistico.pdf.p7m	ff9f631a1ca878e88ae13b6c88b9800c
ED.09_Relazione Gestione Materie.pdf.p7m	5995e4127ed74eba0388d9fc33c77003
ED.10_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	0c1ff0e1f17060d9fb7dd9ae7b078a94
ED.11_Piano particellare di esproprio.pdf.p7m	7c0808acb9c0172d441929bde7127a5d
ED.12.1_EP.pdf.p7m	d4f04908964c5405dc0fba93383210a6
ED.12.2_AP.pdf.p7m	7c8af1db5ce5c8b1e4708b7f5bf62f52
ED.12.3_CME.pdf.p7m	f65254f6fd30e7e39e735d420a156f2d
ED.12.4_Stima incidenza manodopera.pdf.p7m	b01f6381cfef0eb929855baac26718c9

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



ED.12.5_Stima lavori.pdf.p7m	53d77ffae4cc75c3832cc46d02686d36
ED.13_Aggiornamento prime indicazioni sicurezza.pdf.p7m	85663e5e1102b67ee212b0e3b8517a76
ED.14_Relazione di calcolo strutture.pdf.p7m	fc141726115ee77c2495e341c7c9fdd4
ED.15.1_Relazione geotecnica attraversamento n.1 SP374.pdf.p7m	a06be2535ce66bdaca514ae12cbe71f2
ED.15.2_Tabulato di calcolo statico attraversamento n.1 SP374.pdf.p7m	a2b166f162c3c751a37c3895a0fbb42
ED.16.1_Verifica di stabilità dei fronti di scavo.pdf.p7m	9ed5c364197452ad633a90db56e1897c
ED.16.2_Tabulato verifica di stabilità - Vasca.pdf.p7m	d833074cb7c696b42129b4a5a471d9a0
ED.16.3_Tabulato verifica di stabilità - Canale.pdf.p7m	008b30652b6213e684eca88b39cd27a0
ED.17_Quadro Economico.pdf.p7m	20c874c80fd2f614ea847b7b10f189eb
ED.18_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	21b2e1f078a4966c1a43f4517371506b
ELABORATI GRAFICI	
EG.01_Corografia generale.pdf.p7m	e6e8ca3bad982fa54688f947d1bfadb6
EG.02_Inquadramento su CTR e ortofoto.pdf.p7m	00b5ad52754ff1da69c2eae23506b0f1
EG.03_Inquadramento territoriale con bacini tributari.pdf.p7m	3c889f615c4b36eb4da8c37cf8ad1c0e
EG.04_Inquadramento vincolistico.pdf.p7m	ae22472d9d8c246dc101f405187b9768
EG.05.1_Mappe degli effetti al suolo nell'area di studio.pdf.p7m	71e2bc87b8703e4060838ae2c259bc44
EG.05.2_Aree a pericolosità idraulica ante e post operam.pdf.p7m	eb7ad7ca057191e996b26413f0c5b6a8
EG.06_Planimetria generale degli interventi.pdf.p7m	8982bc6241c379bf139c786d3164a9a8
EG.07_Planimetria di rilievo e interferenze.pdf.p7m	df580ea05d3eae0c2bd478019c832c6b
EG.08_Planimetria delle opere da rimuovere e demolire.pdf.p7m	95db36096326ed0da55f37677365e4f2
EG.09_Planimetria degli interventi su cartografia catastale.pdf.p7m	1161070737b796ba9421d0afd270634e
EG.10_Piano particellare di esproprio.pdf.p7m	c8fa0290b46ebd51c4f70f331c974ab5
EG.11_Planimetria e sezioni tipologiche canale.pdf.p7m	b7cdb8ff8d2a5729524c028c57904c96
EG.12_Profilo longitudinale del canale.pdf.p7m	bfec3a28f5af329758e313fd8009b5ab
EG.13_Quaderno delle sezioni canale.pdf.p7m	05bcd106ca526f89c300f37a070dcd8d
EG.14_Vasca piante e sezioni.pdf.p7m	fe7f7ca9c36b7e2d47c3c618aa989f8a
EG.15_Architettonico attraversamento n.1 SP374.pdf.p7m	ea0cf0023da25e000b288d14e80c8742
EG.16_Strutture attraversamento n.1 SP374.pdf.p7m	34347444a8cba0960aa2ecb8fb2478d4
EG.17_Progetto di mitigazione paesaggistico-ambientale.pdf.p7m	c3ddadd95190fd7b7199905e11bfbb2eb
EG.18_Particolare sbocco canale in vasca.pdf.p7m	7380ee4fb180e66caf28eb026230542c
EG.20.1_Carta Geologica.pdf.p7m	67e52bab96faf89a34b8d95b514e75ca
EG.20.2_Carta Geomorfologica.pdf.p7m	f1dbf6b9260851696c7fe8ce5e728995
EG.20.3_Carta Idrogeologica.pdf.p7m	2ff7312229dd5039eea26af056f068bb
EG.20.4_Planimetria con ubicazione indagini e sezioni geo-litologiche.pdf.p7m	32f2a8bc87ba8a62155259739b489719

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento è interamente localizzato nel Comune di Miggiano (LE) ed è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico degli spazi periurbani a N-E dell'abitato. Il proponente ha ritenuto di suddividere l'intervento complessivo, definito in fase di PFTE, in due stralci funzionali; il progetto definitivo in esame riguarda il primo stralcio funzionale e prevede la realizzazione di:

www.regione.puglia.it



- un canale di lunghezza pari a circa 340 m, larghezza di 6 m al fine di intercettare parte dei deflussi gravanti sulla porzione nord-est dell'abitato;
- n.1 attraversamento sulla SP374 con tombino scatolare in c.a. completo di n.2 cordoli superiori in cui saranno infissi il guardrail in legno e la recinzione metallica anticaduta a protezione della strada;
- una vasca di impronta planimetrica superficiale 24.220 mq, altezza media 5.30 m e inclinazione delle sponde 17°, adiacente alla vasca di accumulo delle acque meteoriche già esistente in Via Pertini;
- opere complementari (accessi e recinzioni).

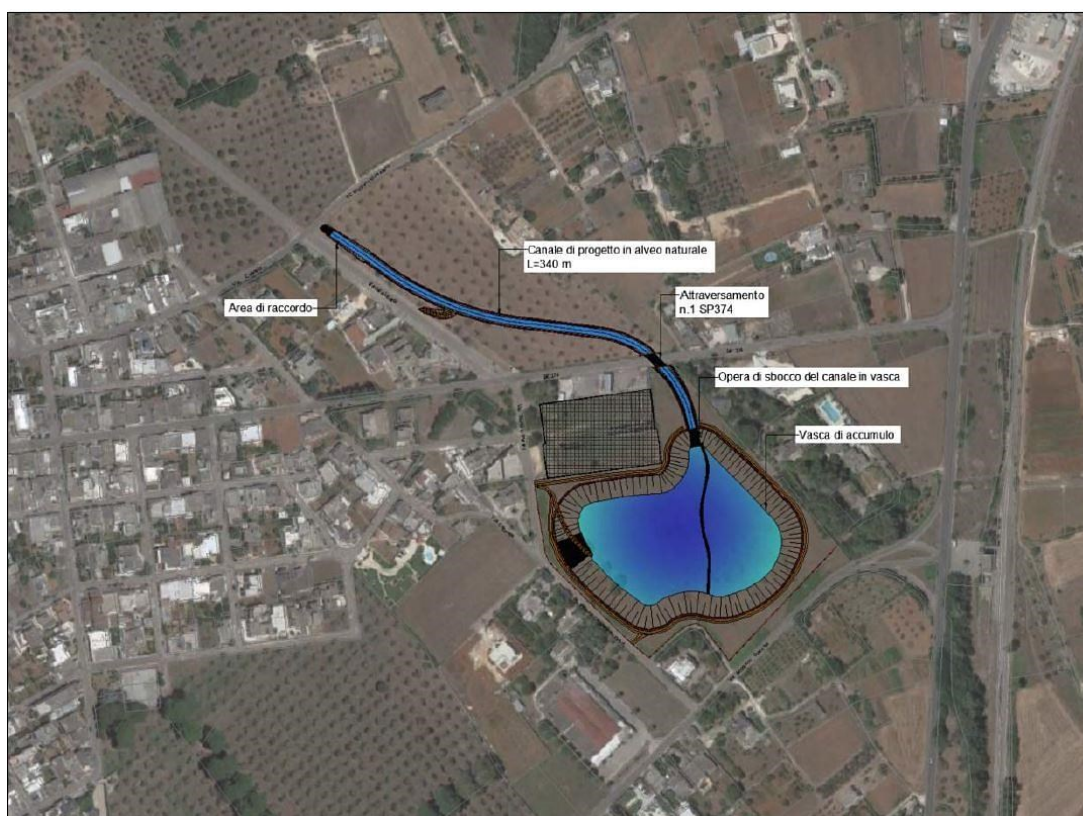


Fig. 1: Inquadramento territoriale dell'intervento su ortofoto



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SEZIONE XXVIIv (PD) = SEZIONE 34 (PFTE)

Progressiva: 0+337.55

LEGENDA SEZIONE ARCHITETTONICA

- Terrano esistente
- Triante TR 200 anni - Q I straccio
- Triante TR 200 anni - Q Intervento complessivo
- Geotessuto non tessuto
- Geotessuto inteso di terreno per spessore di 5cm
- Terrano prevalentemente sabbioso-finoso con variazioni laterali di calcearenite

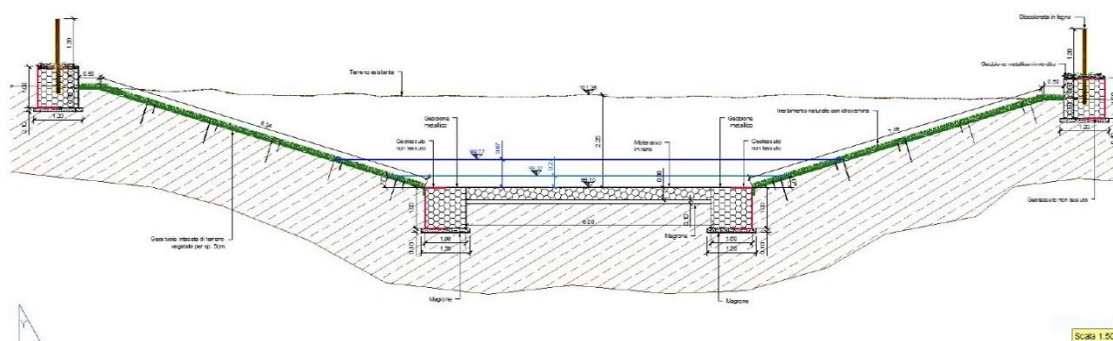


Fig. 2: Ultima sezione del canale prima dell'ingresso nel recapito finale (vasca in progetto)

SEZIONE XVIIIm (PD) = SEZIONE 29 (PFTE)

Progressiva: 0+261.12

LEGENDA SEZIONE ARCHITETTONICA

- Terrano esistente
- Fondo canale di progetto
- Limite di scavo
- Triante TR 200 anni - Q I straccio
- Triante TR 200 anni - Q Intervento complessivo
- Geotessuto non tessuto
- Geotessuto inteso di terreno per spessore di 5cm
- Terrano vegetale/Calcarente debolmente cementata
- Calcarente cementata
- Rinteno con materiale proveniente dagli scavi
- Rinteno con materiale anidro
- Riempimento con materiale anidro misto a materiale proveniente dagli scavi

TABELLA SCAVI E RINTERRI	SUPERFICI
Scavo in terreno vegetale e calcarenite debolmente cementata	12.32 mq
Scavo in calcarenite cementata	13.46 mq
Rinteno con materiale proveniente dagli scavi	2.32 mq
Rinteno con materiale anidro	0 mq

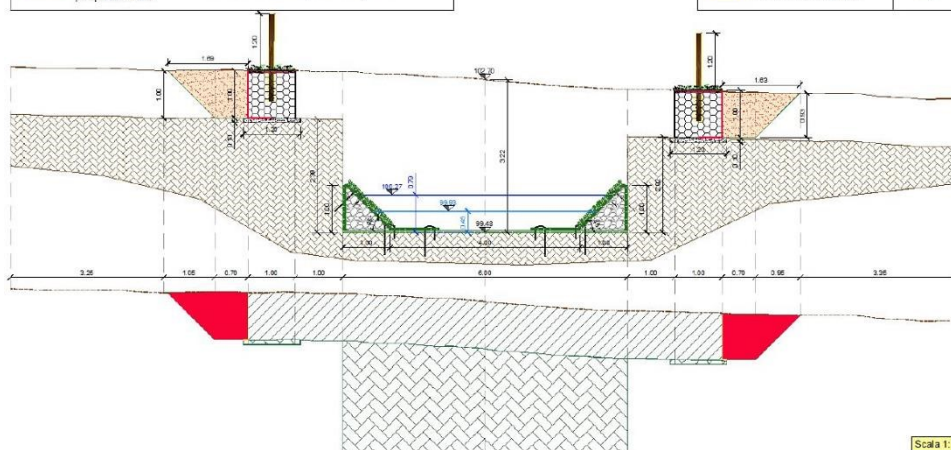


Fig. 3: Sezione del canale prima dell'attraversamento con la S.P. 374

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



In relazione agli aspetti di inserimento paesaggistico relativi alle due aree d'intervento, il proponente specifica che:

Vasca:

[...] Le scarpate inclinate di 17° saranno rivestite da geostuoia per ridurre i fenomeni erosivi e attraverso il trattamento dell'idrosemina favorirne l'inerbimento per avvantaggiare la mitigazione paesaggistica

[...] L'opera sarà completata da un coronamento di gabbioni in cui sarà infissa la staccionata in legno a tutela dell'incolumità pubblica, dalla viabilità di servizio e dalla rampa di discesa al fondo della vasca per l'ispezione e la manutenzione della stessa

[...] Per delimitare l'accesso all'area e definire i limiti di proprietà sarà installata una recinzione pastorale che favorirà comunque l'ingresso della fauna per agevolare lo sviluppo di un ecosistema compatibile. Inoltre, sarà realizzata una gradonata di gabbioni come opera di sbocco del canale nella vasca.

[...] Nell'area della vasca di recapito non sono previste demolizioni di muretti a secco. Eventuali muretti a secco, se presenti allo stato ante operam, e danneggiati o temporaneamente rimossi durante le operazioni di cantiere, per esempio durante i tragitti dei mezzi pesanti, saranno ripristinati allo status quo ante.

*[...] Lungo il perimetro dell'area destinata ad ospitare la vasca di raccolta, sarà realizzata una siepe a doppia fila arborea-arbustiva. A tal fine saranno utilizzate specie autoctone sempreverdi in grado di creare una bordura compatta che abbia anche funzione schermante, quali: Alloro (*Laurus nobilis*), Leccio (*Quercus ilex*), Rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), Lentisco (*Pistacia lentiscus*).*

*[...] Nelle aree relitte di piccola superficie ricadenti intorno alla vasca di raccolta di progetto, al fine di ripristinare gli elementi di naturalità oggi esistenti, saranno piantumati piccoli nuclei di vegetazione autoctona a portamento cespuglioso costituiti dalle seguenti specie: Oleastro, Leccio, Lentisco e Prugnolo (*Prunus spinosa*).*

Canale:

Il fondo e i fianchi del canale saranno rinverditi attraverso il collocamento di geostuoia intasata con terreno vegetale e telo di juta

Lungo il percorso del canale in progetto non sono presenti muretti a secco.

La recinzione pastorale è prevista lungo i due lati del canale.

*Lungo il canale, in destra e sinistra idraulica, ove possibile, saranno realizzate fasce di vegetazione a fila singola costituite da piante di Ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*) e Timo (*Thymus capitatus*), specie arbustive autoctone di bassa statura e a portamento cespuglioso.*



*Nell'ampia superficie a forma triangolare ricadente nella particella catastale n. 1496 sarà realizzata un'isola boscata costituita da piante arboree quali: Coccifera (*Quercus coccifera*), Leccio (*Quercus ilex*), Olmo (*Ulmus minor*), e Perastro (*Pyrus amigdaliformis*) e da piante arbustive quali Lentisco (*Pistacia lentiscus*) e Mirto (*Myrtus communis*) e Rosmarino (*Rosmarinus officinalis*).*



Fig. 4: Progetto di mitigazione paesaggistico-ambientale

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico "**Salento delle Serre**" e la relativa Figura Territoriale "**Le Serre Orientali**". L'ambito della "**Salento delle Serre**" è caratterizzato, dal punto di vista dell'idrografia superficiale, dalla presenza di bacini endoreici, ossia aree con reticoli idrografici più o meno articolati, aventi come recapito finale non il mare ma una zona interna depressa (dolina, voragine). Le tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle dovute ai processi di modellamento carsico e di versante e in



subordine a quelle di modellamento fluviale. Le voragini, parzialmente epigee e parzialmente ipogee, rappresentano il risultato di un'attività carsica concentrata in zone ristrette, corrispondenti a depressioni naturali interne al territorio. Quivi le acque di ruscellamento, per cause naturali, si concentravano a seguito di eventi meteorici e rafforzavano l'azione dissolutiva del calcare, al punto da originare vuoti di dimensioni anche significative, aventi funzioni di dreno naturale in falda delle piovane.

La struttura insediativa dell'ambito sud salentino è caratterizzata da un'armatura urbana costituita da un fitto reticolo di centri di piccole dimensioni. Nel territorio la differenza geomorfologica e di articolazione dello spazio rurale tra costa e interno si tramuta in un territorio fortemente insediato nella sua parte più interna, che si struttura secondo una maglia fitta: la sorprendente quantità di piccoli e piccolissimi nuclei insediativi, impostati su di un reticolo viario denso dimostra come, pur con l'attuale tendenza alla conurbazione, sia ancora presente un policentrismo di tipo minuto.

Il paesaggio rurale è fortemente caratterizzato da un lato dalle formazioni geologiche denominate appunto serre e dall'altro lato dalla struttura insediativa.

La coltivazione dell'olivo domina l'intero, assumendo localmente diverse tipologie di impianto. In generale, nelle leggere alture delle serre domina una sorprendente corrispondenza tra la monocoltura dell'oliveto e la trama larga dell'impianto.

Il seminativo e le altre colture permanenti, in particolare vigneto e frutteto, sono presenti solo in misura minore e caratterizzano le tipologie colturali più vicine agli insediamenti dove da origine ad un mosaico periurbano fortemente frammentato dalla pressione insediativa.

Il PPTR riconosce tra le invarianti strutturali della Figura territoriale il sistema delle forme carsiche quali vore, doline e inghiottitoi che rappresenta la principale rete drenante della piana e un sistema di steppingstone di alta valenza ecologica, il sistema agroambientale costituito dai mosaici agro-silvo-pastorali presenti in consociazioni di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli e il sistema insediativo, costituito da un addensamento di centri di piccolo e medio rango poco gerarchizzati, arretrati rispetto alla costa, che sono collegati tra loro da un fitto reticolo stradale indifferenziato a maglia stretta. Le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali innanzi esposte impongono rispettivamente la salvaguardia e valorizzazione delle diversificate manifestazioni del carsismo (doline, vore e inghiottitoi) e dei delicati equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei, la salvaguardia dei mosaici e delle trame agrarie, nonché delle



colture tradizionali dell'olivo e infine la salvaguardia e riconoscibilità dei limiti tra città e campagna.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica:

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'area individuata per la realizzazione della vasca lambisce **“Inghiottitoi”** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR;

Struttura Ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della Struttura Ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della Struttura Ecosistemica e ambientale;

Struttura Antropica e storico – culturale:

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della Struttura Antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento lambisce **“Strade a valenza paesaggistica”** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

In generale, gli interventi di messa in sicurezza del territorio devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica, tutelando le specificità degli assetti naturali. In particolare tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che



compromettano la funzionalità della rete ecologica REB. L'intervento in esame è finalizzato alla salvaguardia idraulica delle aree a Nord dell'abitato di Miggiano e prevede la realizzazione di opere idrauliche progettate con tecniche di ingegneria naturalistica allo scopo di raccogliere e collettare le acque meteoriche in un nuovo canale e in una vasca (recapito finale) localizzata in un'area individuata per la sua propensione geomorfologica di conca endoreica. **Per la realizzazione di viabilità di servizio e rampe di accesso di carattere funzionale alle opere idrauliche in progetto, dovranno essere evitate impermeabilizzazioni.**

Le scelte progettuali paesaggistico-ambientali proposte per l'area d'intervento sono finalizzate ad incrementare gli elementi della rete ecologica minore dell'agroecosistema interessato che, come affermato dal proponente, è fortemente compresso a causa della diffusione del batterio *Xylella fastidiosa subsp. pauca*. Nel merito, al fine di assicurare per l'asta idrografica interessata il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, è stato previsto l'inserimento di fasce di vegetazione arbustiva autoctona di bassa statura e a portamento cespuglioso, dalla sezione del canale I a XVIII^m in destra e sinistra idraulica. **Si chiede di valutare l'inserimento di fasce di naturalità di vegetazione autoctona anche su ambo i lati dell'area di raccordo della sezione del canale esistente a valle del tombino (sez. 22 del PFTE) e della sezione di progetto I.** Le scelte progettuali paesaggistico-ambientali, riguardanti l'inserimento di vegetazione arborea/arbustiva autoctona a margine del canale (isola boscata) e nell'area interessata dalle lavorazioni per la realizzazione della vasca concorrono ad elevare il gradiente ecologico dell'agroecosistema in esame.

L'intervento, dal punto di vista percettivo, non altera il profilo degli orizzonti persistenti e non interferisce con i quadri delle visuali panoramiche d'ambito. Al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali, **si individui, tenendo conto delle lavorazioni previste anche dal II Stralcio progettuale a farsi, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta a valenza paesaggistica in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato.**

(CONCLUSIONI)

Si ritiene che l'intervento non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasti con le norme di tutela del PPTR. Non si evidenziano inoltre sul progetto elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA. Qualora l'intervento



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

non dovesse essere assoggettato a VIA e le lavorazioni previste non interessino elementi dell'UCP "*Strade a valenza paesaggistica*" (tracciato carrabile, segnaletica, cartellonistica e recinzioni) e la fascia di salvaguardia dell'UCP "*Inghiottitoi*", **il rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR non è dovuto**; se invece nella successiva fase progettuale si dovesse manifestare la necessità di modificare elementi dell'UCP "*Strade a valenza paesaggistica*" o ampliare l'area di esproprio interferendo con la fascia di salvaguardia dell'UCP "*Inghiottitoi*", l'intervento dovrà essere assoggettato ad Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, il cui rilascio è di competenza di regionale.

Si rappresenta infine che laddove l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR sarà rilasciato nell'ambito della procedura di PAUR come previsto dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006.

IL FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Pierluigi MOREA

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it